



Garmin GPS 62s







Panoramica del dispositivo



Antenna interna Schermo (3) Pulsanti (5) Porta mini-USB (sotto il cappuccio protettivo) 6 Connettore MCX per antenna GPS (sotto il cappuccio protettivo). Disponibile solo sui dispositivi GPSMAP 62s e GPSMAP 62st Alloggiamento scheda microSD™ (sotto le batterie). Disponibile solo sui dispositivi GPSMAP 62s e GPSMAP 62st (8)Vano batterie Informazioni sulla batteria

Il dispositivo funziona con due batterie

AA. Utilizzare batterie alcaline, NiMH o al litio. Per ottenere risultati ottimali,





Accensione e spegnimento del dispositivo

1) Tenere premuto il tasto (4) sul fianco dell'apparecchio

Una volta effettuata l'accensione il dispositivo inizierà la ricerca dei satelliti per acquisire la sua posizione. Questa operazione potrebbe impiegare dai 30 ai 60 secondi e per garantire una buona acquisizione è consigliabile recarsi all'esterno. Un punto interrogativo compare mentre il dispositivo elaborerà l'acquisizione dei satelliti.

Quando l'acquisizione è terminata è buona norma verificare l'aggiornamento della corretta posizione nella mappa. Per fare questo è sufficiente effettuare un movimento, qualche passo, anche in circolo per essere sicuri che la freccia sul display indichi proprio la posizione aggiornata e non si riferisca invece alla vecchia posizione acquisita prima dello spegnimento precedente,







Nella schermata trovano posto:
1- La luminosità del display (è possibile variarla sempre premendo il tasto (4)
2- Lo stato della batteria. (verificare sempre che la batteria sia ben carica prima di partire)
3- Il livello del segnale GPS.

In alto la data e l'ora del dispositivo





Pulsanti



FIND	Premere FIND per aprire il menu di ricerca.
MARK	Premere MARK per salvare la posizione corrente come waypoint.
QUIT	Premere QUIT per annullare o tornare al menu o alla pagina precedente.

ENTER	Premere ENTER per selezionare le opzioni o per confermare i messaggi.
MENU	Premere MENU per aprire il menu delle opzioni della pagina attualmente aperta. Premere due volte MENU per aprire il menu principale (da qualsiasi pagina).
PAGE	Premere PAGE per scorrere le pagine principali
Selettore	Premere verso l'alto, verso il basso, verso destra o verso sinistra per selezionare le opzioni dei menu e per spostare il cursore della mappa.
IN	Premere IN per ingrandire la mappa.
OUT	Premere OUT per ridurre la mappa.





Waypoint

Un waypoint è una posizione, un punto sulla mappa (e quindi sul terreno) che vogliamo ricordare, ad esempio per poterci ritornare in un secondo momento. Un waypoint è ad esempio il punto di partenza della, il punto dove lasciamo il mezzo per addentrarci nella campagna, e dove di sicuro vogliamo poter tornare in seguito.

E' quindi buona norma, prima di partire, memorizzare questo punto sensibile sul nostro dispositivo.

Ma un waypoint è un qualsiasi punto che vogliamo ricordare:

1) Un pozzo che vogliamo poter ispezionare in seguito con le attrezzature adatte

2) Il punto dove abbiamo rinvenuto una traccia, un indumento, qualcosa di sensibile.

In generale quindi, un waypoint è un punto che mettiamo sulla mappa con una annotazione vicino.







Per inserire un waypoint nel nostro dispositivo, premere il pulsante **MARK** ed apparirà la seguente schermata. In alto il nome del waypoint (numerico progressivo).

Poi il campo delle note che è sempre consigliabile inserire allo scopo di ricordare meglio a cosa quel punto si riferisce.

In basso le coordinate geografiche indicate secondo lo standard che si è deciso di usare. Tutti questi dati verranno salvati ed associati al nostro punto sensibile.





Waypoint manager

Questi punti verranno inseriti in un elenco per poter essere gestiti e ripresi in un secondo momento. Premendo il tasto FIND si aprirà il menù in figura. Selezionando la voce waypoint, si aprirà l'elenco dei punti che sonostati salvati. Notiamo il punto selezionato "campo" che probabilmente rappresenta il punto al quale vogliamo tornare.



Selezionando uno dei punti che abbiamo inserito si ottiene la seguente visualizzazione:







Si vede il punto con la bandierina, e la sua etichetta (nel nostro caso DUE).

In basso a tutto larghezza, un bottone **GO**, che se pigiato attiva la navigazione dalla nostra posizione attuale fino al punto di interesse.

In questo modo il dispositivo ci indicherà la strada più breve per raggiungere il punto.

Attenzione stiamo parlando non di un navigatore automobilistico che è programmato per restare sulla strada, questa tipologia di GPS è svincolata da strade e sentieri, quindi indicherà la via più breve. Sta a noi poi interpretare il terreno e farci condurre "con giudizio".

Se ci porta sul ciglio di un burrone ad esempio non ci sta consigliando di scalarlo, ma solo di scegliere una via alternativa.





Tracce

Al momento dell'accensione dell'apparecchio, questo inizierà a "registrare", tenendo traccia appunto del percorso che abbiamo fatto, riportandolo sul display sotto forma di linee spezzate di un dato colore. Questa registrazione tiene traccia dei posti dove siamo passati, con precisione. Lo scopo è duplice.

1) In primo luogo ci consente di ripercorrere a ritroso la traccia in modo tale da essere in grado in ogni istante di tornare sui propri passi.

2) In secondo luogo la traccia segnalata dal gps, "certifica" che in quel dato punto siamo passati. Quest'ultima informazione è di vitale importanza soprattutto nelle operazioni di ricerca dispersi. In questo caso infatti sapere che in quel determinato punto si è passati, è una ragionevole certezza che un certo settore è già stato controllato.





Programma gestione da pc



Tramite questo software è possibile gestire e visualizzare tracce, waypoint, di tutti i dispositivi gps collegati ad un dato evento. Quelli che vediamo sono dati reali relativi ad una attività svolta nel 2015 per la ricerca di una persona dispersa.







Evidenziata in viola osserviamo una specie di anello che identifica un'area. Questa viene inserita da chi coordina le ricerche e viene "assegnata" alla squadra che utilizza quel dato GPS. Sarà compito della squadra recarsi sul posto e controllare la zona in modo accurato. In questo caso, anche in caso di esito negativo, la zona può essere marcata come "controllata" e si può passare a controllare altre zone.

Osserviamo all'interno della zona le linee gialle che indicano esattamente dove la squadra è passata.







In questa immagine invece, in giallo e nero vediamo la strada percorsa dalla squadra per avvicinarsi alla zona, il waypoint dove il mezzo è stato parcheggiato ed infine la "passeggiata" della squadra all'interno del settore.











